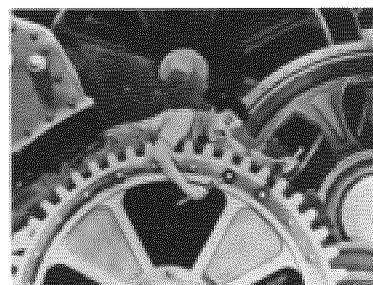


Dalla Provincia un'opportunità per qualificarsi lavorativamente

10-08-2010 / FORMAZIONE / LA REDAZIONE

LUCCA, 10 agosto - Adulti che non lavorano, o che vogliono migliorare le proprie qualifiche. Immigrati che vogliono conoscere meglio la cultura e lingua italiana. Per 2mila 300 persone tra queste categorie ci sarà la possibilità di avere una migliore qualifica professionale e linguistica, grazie ai 12 progetti di formazione approvati dall'amministrazione provinciale e finanziati con 480 mila euro di fondi regionali. Risorse che, attraverso il Piano operativo regionale 2007-2013, puntano ad offrire migliori opportunità lavorative agli adulti, italiani e stranieri, lungo tutto l'arco della vita.



"Lo scopo principale di questo bando - spiega l'assessore alle Politiche del Lavoro, Gabriella Pedreschi - è quello di innalzare i livelli di apprendimento e di conoscenza degli adulti, attraverso l'ampliamento delle competenze. Per gli stranieri, ad esempio, l'obiettivo è di incrementare le conoscenze linguistiche legate al contesto lavorativo che sono fondamentali per una maggiore qualificazione della professione svolta".

Al bando hanno partecipato enti, associazioni, imprese, agenzie formative, Centri risorse per l'educazione e la didattica (questi ultimi spesso fanno capo ai Comuni) e altri soggetti che operano nel settore dell'educazione per gli adulti e che promuovono corsi per lo sviluppo di specifiche competenze professionali, azioni di sostegno agli immigrati e alle loro famiglie, nonché attività rivolte a circoli di studio (gruppi aziendali, culturali, ecc.).

Quattro le aree di intervento dei progetti: **Circoli di studio** finalizzati alla conoscenza delle cultura del lavoro (trasferimento tecnologico, responsabilità sociale d'impresa, ristorazione, spazi espositivi, gestione conflitti aziendali, bioedilizia e tecnologie per il risparmio energetico); **sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative** (uso di internet e dell'inglese utilizzato in Rete, comunicazione non verbale, comunicazione relazionale soprattutto nel settore della ristorazione); **sviluppo delle competenze sul rafforzamento della cultura del lavoro** (cultura d'impresa e tecniche di avvio di lavoro autonomo, azioni formative nei settori dell'agricoltura e del sociale, ma anche *web marketing*, imprenditorialità, *e-commerce* e formazione nei comparti lapideo, ortofrutticolo, turistico-ricettivo); **immigrati**. In quest'ultimo caso le azioni sono rivolte all'alfabetizzazione di primo e secondo livello e alla padronanza della lingua italiana, nonché alla comprensione del linguaggio per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

martedì 10.08.2010

"I circoli di studio – spiega l'assessore Pedreschi - riguardano un'opportunità educativa per piccoli gruppi, generalmente autogestiti, organizzati in risposta a una domanda espressa dai diretti interessati. E' prevista la realizzazione di ben 46 circoli di studio che coinvolgeranno oltre 400 partecipanti e 62 imprese interessate. Complessivamente i beneficiari dei vari interventi formativi superano le 2300 unità".

Per ulteriori informazioni: Ufficio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Formative - Via Lucarelli - S. Vito (Lucca) - tel. 0583/417412-417440 dal lunedì al venerdì (10.00 - 12.00); martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.00; formazione@provincia.lucca.it